

Gent.mo Sig. Di Sacco,
Le descrivo brevemente l'accaduto,
dopo la seguente dichiarazione:

SUD	NORD
ISA	2♣*
2♥	4♥

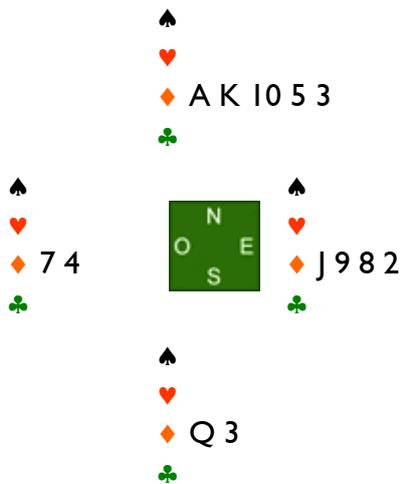
Subito dopo l'apertura il giocatore in Ovest si informa sul significato della dichiarazione ISA e gli viene risposto un laconico "15-17 bilanciato".

Il 2♣ è invece stato allertato da Sud solo perché giocano tutti i transfer potrebbe essere solo invitante e non avere quindi interesse ai nobili.

Ricevo l'attacco di 7♦ e, mentre scende il morto, SUD viene cortesemente informato che l'attacco è in conto rovesciato (che qui descrivo per dovere di cronaca), cioè:

- Alta-bassa = conto dispari
- Bassa - Alta = conto pari

Le carte di Quadri sono però così suddivise



EST può dedurre le seguenti cose vedendo 9 carte tra mano e morto.

- Il compagno è singolo o si è sbagliato o il dichiarante non ha una mano bilanciata.

Ma, secondo me giustamente, non interviene.

Il dichiarante prende di mano ed essendo a corto di rientri, battuto un giro di Atout si vede costretto a giocare egli stesso le Quadri, prima di aver battuto le Atout.

Vedendo il 4♦, su cui prende al morto con l'Asso, subito cambia strategia di gioco e cede una presa ad EST, sperando data la divisione 3-3 delle Quadri di poter affrancare oltre alle Quadri, un altro seme e non dover fare alcun impasse.

Va anche detto che a questo punto EST sa per certo che il compagno si è sbagliato e quindi torna Quadri, pur nella forchetta di K10 del morto, facendo scartare SUD e tagliare il compagno e mandando down il contratto.

Purtroppo, con le informazioni corrette, il gioco di SUD sarebbe stato diverso e costretto ad effet-

tuare l'impasse avrebbe concluso felicemente la mano.

Io credo che il risultato,

- essendo EST a conoscenza già dal primo giro che le cose facilmente (escluso il caso di compagno singolo) non erano come descritte.
- e avendo successivamente effettuato una giocata illogica (muovere J o 9♦ al terzo giro nel colore), secondo le informazioni da lui stesso pronunciate (e che solo la sua linea sapeva non corrette), che ha penalizzato il dichiarante, andrebbe corretto.

Mi rendo conto che la domanda si riferisca ad un caso particolare ma forse potrebbe essere esteso come segue:

- Qualora una psichica (o un attacco psichico), correttamente allertata e spiegata secondo sistema, si riveli inesatta soltanto alla linea che l'ha effettuata e ciò le determini un vantaggio, non dovrebbe essere assegnato un punteggio arbitrario?

Grazie mille.
Andrea Lancia

Caro Andrea,

la prima, doverosa premessa, riguarda la definizione stessa di “psichica”, estratta dal Codice:

Chiamata psichica (comunemente detta “psichica”)

La deliberata e grossolana deviazione nell’affermare la forza onori di una mano o la lunghezza di un seme.

Come vede, non si può mai parlare di tale fattispecie nel gioco della carta, così che il suo caso viene automaticamente a cadere.

Quando inserita nel corretto alveo, la sua domanda ha tuttavia una risposta generale: se di psichica si tratta, ovvero non è invece un mero errore – come può leggere, solo gli atti volontari sono punibili – allora, nel solo ambito locale, è previsto un risarcimento, come recita la relativa Norma Integrativa (NI, Appendice II, 2.):

b) A livello di Tornei Locali – sia Federali che Societari – è fatto divieto di effettuare psichiche di qualsiasi genere. Quale che sia stato l’esito della mano, l’Arbitro penalizzerà la coppia colpevole del 10% del Top, riservandosi di risarcire la coppia innocente qualora abbia subito un danneggiamento quale diretta conseguenza dell’infrazione.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Gent.mo Maurizio Di Sacco,
grazie per la Sua pronta risposta.

Posso solo aggiungere che ritengo, qualora il regolamento non preveda alcun vincolo alle convenzioni e alle spiegazioni degli attacchi, si incentivi l'attacco fuori sistema: nella speranza, spesso concreta, che il compagno abbia le informazioni necessarie a capirlo e il giocatore venga fuorviato dalle spiegazioni del compagno.

Cordiali Saluti.
Andrea Lancia

Caro Andrea,

la invito a fare attenzione: io non ho mai detto che le segnalazioni difensive – ivi includendo gli attacchi – sono escluse da qualsivoglia giurisdizione, ma solo che, nel loro caso, non si può mai parlare di “psichica”.

La realtà è invece ben diversa. Gli accordi relativi alle segnalazioni stesse sono soggetti alla stessa legislazione che regola le spiegazioni in merito alle chiamate (ex Articolo 40), e rispetto ad essa non vi è alcun distinguo.

Quando una spiegazione non corrisponda alle carte effettivamente possedute, l'arbitro ha quindi l'obbligo di indagare l'argomento, in maniera da capire se fosse sbagliata la giocata – volontariamente o meno, poco importa, come già visto – o fosse invece erronea la spiegazione medesima, nel qual caso agirà come previsto dall'Articolo 75B (e quindi dal 12), risarcendo eventuali danni.

È ovvio che nel dubbio, dovrà propendere per l'errore nella spiegazione, e risarcire la linea innocente.

Non ho affrontato l'argomento in precedenza, perché la Sua lettera dava per scontato che la spiegazione fosse giusta, ma se così non era il caso, e la sua soluzione, vanno rivalutati alla luce di quanto sopra.

Se vuole approfondire, la invito alla lettura del mio articolo “Appelli Famosi” sulla rivista appena pubblicata (7/8), dove l'argomento “spiegazioni sbagliate” è sottoposto ad un'accurata disamina.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

vorrei il tuo parere per una decisione che ho preso e di cui non sono del tutto convinta.
mano 21 del simlight di lunedì 5 sera.

Una coppia di marpioni, o aspiranti tali, contro ***.

Urla di ***, più ancora che di ***, "E' UNA PSICHICAAAAA ...E' PROOOIIIIBIIITAAA"

Li zittisco, e soddisfatta dell'impresa esamino la mano: sull'apertura di Nord di ISA, sud con ♠ xxxx, ♥QJ10xxx ♦xx ♣J, ha interrogato con 2 Fiori Stayman ed è passato sul 2Picche. 3Picche fatte, mi sembrava il par della mano ed ho convalidato il risultato perchè comunque non vedevo danneggiamento - più che pretestuosa la pretesa di *** di giocare 3Quadri -1, riservandomi di penalizzare, se psichica, del 10%: penalità che poi non ho applicato perchè non del tutto convinta trattarsi di psichica.

Certamente la dichiarazione è strana - giocano le Texas e 2Fiori Stayman forcing manche: ma è insipienza o desiderio di menare per il naso? E' vero che si può deviare dal sistema se il compagno non lo sa, ma che deviazione è? Quale il senso bridgistico se non ingannare l'avversario sulla forza?

In una recente risposta a Mascheroni hai scritto che è psichica interrogare anche con i punti senza i Nobili (lasciandomi perplessa perchè se vuoi interrogare per scegliere se giocare in un Minore, che fai?) per evitare l'attacco, ma interrogare senza i punti che è?

tra l'altro l'autore di questa dichiarazione era stato protagonista di un'altra dichiarazione che aveva suscitato discussioni (1c - ! -!! -passo -passo - 1 picche (terzo) - !- passo - passo e 2 quadri (finalmente) con 6 quadri chiuse, e controgioco errato perchè gli avversari pensavano avesse 4 picche.

In quella mano -fortunatamente non arbitro io- è probabile per la disposizione dei tavoli che avesse anche involontariamente occhieggiato la mano; poichè l'autore è stato a lungo iscritto all'albo istruttori (e arbitri) che significato hanno queste dichiarazioni estemporanee?

Ti ringrazio della risposta che vorrai darmi e ti saluto affettuosamente Donatella Burgio

Ciao Donatella,

trovo che la prima sequenza citata non sia nemmeno lontana parente di una psichica.

Il rispondente, molto semplicemente, è andato alla ricerca del miglior fit nobile possibile. Così facendo ha corso un grave rischio - e certo lo si può criticare da un punto di vista tecnico - ma il suo obiettivo, che non era certo quello di ingannare gli avversari, è ben chiaro.

Altra faccenda è quella di cui alla risposta ad Aurelio (Mascheroni); in quel caso il rispondente, già sapendo che giocherà 3NT, vuole creare la falsa impressione di avere i nobili, così scoraggiandovi l'attacco. Nessun rischio, ed il solo scopo di ingannare gli avversari.

Come detto, non c'è davvero nessuna relazione tra le due mani.

Per quanto riguarda il secondo caso, sebbene non possa essere tanto netto quanto nel primo, anche in quella circostanza io una psichica non la vedo proprio. Il contrante ha cercato il fit a Picche - nella 4-3 - prima di ripiegare sul suo colore più lungo. Scelta criticabile quanto si voglia, ma certo non si può dire che sia stata effettuata allo scopo di togliere le Picche agli avversari (come faceva, il contrante, a sapere che era quello il miglior colore degli avversari, quando nessun elemento lo indicava?).

Infine, se ci sono dei sospetti del tipo che riporti, perdonami la brutalità, ma la strada è allora quella del deferimento, e non quella della calunnia strisciante. Certe cose si devono dire apertamente, e non sussurrare.

Cari Saluti,
Maurizio Di Sacco